

COMUNE DI OTTOBIANO  
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. 32

in data: **03.04.2018**

□ Soggetta invio capigruppo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO 2017..**

L'anno **duemiladiciotto** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **12,15** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 13.03.2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019;
- con deliberazione CC n.3 in data 13.03.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
  - Deliberazione G.C. n. 24 del 03.05.2017, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).";
  - Delibera C.C. n. 10 del 21.06.2017, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019.";
  - Deliberazione G.C. n. 51 del 30.08.2017, ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelevamento dal fondo di riserva.";
  - Deliberazione G.C. n. 59 del 10.10.2017, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).";
  - Delibera C.C. n. 20 del 18.11.2017, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019.";
  - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 27 del 29.11.2017, ad oggetto: "Variazione bilancio esercizio 2017, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera a) e lettera e) del TUEL.";
  - Deliberazione G.C. n. 72 del 01.12.2017, ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelevamento dal fondo di riserva.";
  - Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 31 del 31.12.2017, ad oggetto: "Variazione di bilancio 2017/2019 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 28.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

*6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 26 in data 13.03.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 413.037,09 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				231.774,97
RISCOSSIONI	(+)	153.559,70	741.891,71	895.451,41
PAGAMENTI	(-)	178.323,45	702.770,24	881.093,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.132,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.132,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	104.650,18	304.508,93	409.159,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.292,78	196.061,93	214.354,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			5.940,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			21.960,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>413.037,09</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		140.000,00
Fondo perdite società partecipate		3.000,00
Altri accantonamenti		16.831,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>159.831,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13804,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2592,31
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>16.397,23</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>64.298,77</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>172.510,09</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione;

- 6) Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, c.4, D. Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



*COMUNE DI* Ottobiano

*PROVINCIA DI* Pavia

## **Relazione sulla gestione**

### **Rendiconto 2017**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

## **PREMESSA**

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione".

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

## LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 13.03.2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Deliberazione G.C. n. 24 del 03.05.2017, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).";
- Delibera C.C. n. 10 del 21.06.2017, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019.";
- Delibera C.C. n. 11 del 28/07/2017, ad oggetto: "Assestamento bilancio di previsione 2017/2019 e verifica degli equilibri di bilancio.";
- Deliberazione G.C. n. 51 del 30.08.2017, ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelevamento dal fondo di riserva.";
- Deliberazione G.C. n. 59 del 10.10.2017, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).";
- Delibera C.C. n. 20 del 18.11.2017, ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019.";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 27 del 29.11.2017, ad oggetto: "Variazione bilancio esercizio 2017, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lettera a) e lettera e) del TUEL.";
- Deliberazione G.C. n. 72 del 01.12.2017, ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelevamento dal fondo di riserva.";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 31 del 31.12.2017, ad oggetto: "Variazione di bilancio 2017/2019 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano delle dotazioni con delibera n. 15 in data 22.03.2017 e successivamente con Delibera n. 50 del 30.08.2017



## Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 413.037,09 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				231.774,97
RISCOSSIONI	(+)	153.559,70	741.891,71	895.451,41
PAGAMENTI	(-)	178.323,45	702.770,24	881.093,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.132,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			246.132,69
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	104.650,18	304.508,93	409.159,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	18.292,78	196.061,93	214.354,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			5.940,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			21.960,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>413.037,09</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		140.000,00
Fondo perdite società partecipate		3.000,00
Altri accantonamenti		16.831,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>159.831,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13804,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2592,31
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>16.397,23</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>64.298,77</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>172.510,09</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

## Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	23.729,29
Totale accertamenti di competenza	+	1.046.400,64
Totale impegni di competenza	-	926.732,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	27.900,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>115.497,76</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.376,19
Minori residui attivi riaccertati	-	7.437,72
Minori residui passivi riaccertati	+	16.728,00
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>18.666,47</b>

<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>115.497,76</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>18.666,47</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>25.314,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>253.558,86</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>=</b>	<b>413.037,09</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che sia la gestione di competenza che la gestione dei residui si sono chiuse con un risultato positivo.

## Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	52.454,00	- 2.904,00	49.550,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 159.831 e sono così composte:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 140.000
- Fondo TFM Sindaco € 1.831
- Fondo aumenti contrattuali € 6.000
- Fondo passività potenziali € 9.000
- Fondo perdite società partecipate € 3.000

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati al rendiconto sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE da cui risulta un accantonamento necessario pari ad € 126.556.

L'ente ha preferito accantonare la somma di €. 140.000 in via cautelare.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	54.317,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	49.550,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	6.117,00
<b>4</b>	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>109.984,00</b>
<b>5</b>	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*</b>	<b>-</b>	<b>140.000,00</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	30.016,00

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2017 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2017. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

### Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 16.397,23 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.804,92	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.592,31	3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
<b>TOTALE</b>	<b>16.397,23</b>	

### Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a € 64.298,77 determinati da economie di spesa del Titolo II.

---

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

### Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 140.811,76 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2017
Accertamenti di competenza	+	1.046.400,64
Impegni di competenza	-	926.732,17
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	<b>23.729,29</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	27.900,00
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	25.314,00
		<b>140.811,76</b>

## Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2015	2016	2017 Previsioni	2017 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	33.454,00	6.164,00	6.945,00	6.945,00
Entrate titolo I	+	527.626,12	486.100,90	503.833,00	501.910,42
Entrate titolo II	+	109.294,33	96.093,68	68.958,00	89.231,13
Entrate titolo III	+	179.262,94	144.279,93	134.330,00	152.715,63
Totale titoli I, II, III (A)		816.183,39	726.474,51	707.121,00	743.857,18
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	699.609,04	674.909,92	726.445,00	678.143,92
Impegni confluivi nel FPV (B1)	-	6.163,26	6.945,00		5.940,00
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	72.412,63	20.508,71	16.226,00	16.225,77
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		71.452,46	30.274,88	- 28.605,00	50.492,49
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+				14.617,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		35.238,00	28.605,00	28.605,00
Contributo per permessi di costruire	+				28.605,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		71.452,46	65.512,88	-	93.714,49

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	10.650,00	132.590,00	16.784,29	16.784,29
Entrate titolo IV	+	100.377,24	142.009,39	157.836,54	187.679,82
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
<b>Totale titoli IV,V, VI (M)</b>		<b>100.377,24</b>	<b>142.009,39</b>	<b>157.836,54</b>	<b>187.679,82</b>
Spese titolo II (N)	-	67.539,02	244.383,22	145.093,83	88.676,84
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	101.596,10	16.784,29		21.960,00
<b>Spese titolo III (P)</b>	-	<b>922,00</b>	922,00	922,00	922,00
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 59.029,88	12.509,88	28.605,00	92.905,27
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		35.238,00	28.605,00	28.605,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)</b>	-				
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)</b>	+	<b>110.000,00</b>	<b>57.361,00</b>		<b>10.697,00</b>
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>50.970,12</b>	<b>34.632,88</b>	<b>0,00</b>	<b>74.997,27</b>



## Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 282.137,68  
Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 25.314 destinate:

- per € 14.617 per spese correnti
- per € 10697 per spese in conto capitale

## Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	503.833,00	507.333,00	1%	501.910,42	-1%
Titolo II	Trasferimenti	68.958,00	98.312,00	43%	89.231,13	-9%
Titolo III	Entrate extratributarie	134.330,00	169.980,00	27%	152.715,63	-10%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	157.836,54	187.763,54	19%	187.679,82	0%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0%	-	0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0%	-	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	125.000,00	184.000,00	47%	114.863,64	-38%
Avanzo di amministrazione applicato		-	25.314,00	0%	-	-100%
<b>Totale</b>		<b>1.039.957,54</b>	<b>1.222.702,54</b>	<b>18%</b>	<b>1.046.400,64</b>	<b>-14%</b>
Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	726.445,00	809.566,00	11%	678.143,92	-16%
Titolo II	Spese in conto capitale	145.093,83	185.717,83	28%	88.676,84	-52%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	922,00	922,00	0%	922,00	0%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	16.226,00	16.226,00	0%	16.225,77	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	125.000,00	184.000,00	47%	114.863,64	-38%
<b>Totale</b>		<b>1.063.686,83</b>	<b>1.246.431,83</b>	<b>17%</b>	<b>898.832,17</b>	<b>-28%</b>

## LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I – Entrate tributarie	470.364,12	527.626,12	486.100,90	501.910,42
Titolo II – Trasferimenti correnti	129.195,81	109.294,33	96.093,68	89.231,13
Titolo III – Entrate extratributarie	167.923,42	179.262,94	144.279,93	152.715,63
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>767.483,35</b>	<b>816.183,39</b>	<b>726.474,51</b>	<b>743.857,18</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	121.968,29	100.377,24	142.009,39	187.679,82
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>121.968,29</b>	<b>100.377,24</b>	<b>142.009,39</b>	<b>187.679,82</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	58.972,98	95.271,61	122.650,41	114.863,64
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>110.000,00</b>	<b>57.361,00</b>	<b>25.314,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>948.424,62</b>	<b>1.121.832,24</b>	<b>1.048.495,31</b>	<b>1.071.714,64</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

### Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	638.287,54	83%	706.889,06	87%	630.380,83	87%	654.626,05	88%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	129.195,81	17%	109.294,33	13%	96.093,68	13%	89.231,13	12%
ENTRATE CORRENTI	767.483,35	100%	816.183,39	100%	726.474,51	100%	743.857,18	100%

## Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	260.000,00	250.000,00	234.562,38	-6%
ICI/IMU recupero evasione	14.922,00	19.922,00	40.396,49	103%
TASI	71.711,00	71.711,00	62.424,06	-13%
Addizionale ENEL	-	-	-	0%
Addizionale IRPEF	-	-	-	0%
Imposta sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	462,61	-54%
Imposta di soggiorno	-	-	-	0%
Imposta di scopo	-	-	-	0%
TARI	142.000,00	142.000,00	142.000,00	0%
TARSU/TARI recupero evasione	1.000,00	2.000,00	1.864,44	-7%
TOSAP	4.100,00	4.100,00	3.810,56	-7%
Altri tributi	1.100,00	1.100,00	912,00	-17%
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>495.833,00</b>	<b>491.833,00</b>	<b>486.432,54</b>	<b>-1%</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	15.500,00	15.500,00	15.477,88	0%
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>15.477,88</b>	<b>0%</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>				
	<b>511.333,00</b>	<b>507.333,00</b>	<b>501.910,42</b>	<b>-1%</b>

## I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	65.908,00	95.058,00	85.977,13	-10%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0%
Trasferimenti correnti da Imprese	3.254,00	3.254,00	3.254,00	0%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	0%
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>69.162,00</b>	<b>98.312,00</b>	<b>89.231,13</b>	<b>-9%</b>

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnala il trasferimento compensativo per il minor gettito imbullonati.

## Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
	81.826,00	94.376,00	85.355,22	-10%
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>81.826,00</b>	<b>94.376,00</b>	<b>85.355,22</b>	<b>-10%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
	22.454,00	33.054,00	28.418,31	-14%
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>22.454,00</b>	<b>33.054,00</b>	<b>28.418,31</b>	<b>-14%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
	100,00	100,00	98,17	-2%
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>98,17</b>	<b>-2%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
	50.450,00	42.450,00	38.843,93	-8%
				0%
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>50.450,00</b>	<b>42.450,00</b>	<b>38.843,93</b>	<b>-8%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>154.830,00</b>	<b>169.980,00</b>	<b>152.715,63</b>	<b>-10%</b>

## Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				0
Contributi agli investimenti	16.488,54	12.365,54	12.365,54	0
Altri trasferimenti in conto capitale				0
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				0
Altre entrate in conto capitale	141.348,00	175.398,00	175.314,28	0%
<b><i>Totale entrate in conto capitale</i></b>	<b>157.836,54</b>	<b>187.763,54</b>	<b>187.679,82</b>	<b>0%</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	246.132,69
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	246.132,69

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	246.132,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	6.939,17
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>6.939,17</b>

L'ente nel 2017 non ha usufruito dell'anticipazione di cassa.

## LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I	Spese correnti	686.874,62	699.609,04	674.909,92	678.143,92
Titolo II	Spese in c/capitale	82.199,89	68.461,02	244.383,22	88.676,84
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie			922,00	922,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	68.151,89	72.412,63	20.508,71	16.225,77
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	58.972,98	95.271,61	122.650,41	114.863,64
<b>TOTALE</b>		<b>896.199,38</b>	<b>935.754,30</b>	<b>1.063.374,26</b>	<b>898.832,17</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>896.199,38</b>	<b>935.754,30</b>	<b>1.063.374,26</b>	<b>898.832,17</b>

### Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	187.666,86	196.557,27	202.029,74	167.421,51
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.724,39	14.393,72	16.000,64	13.819,06
103	Acquisto di beni e servizi	364.392,71	344.333,07	352.163,32	404.548,06
104	Trasferimenti correnti	66.488,04	103.589,73	37.801,26	35.646,47
107	Interessi passivi	4.492,66	2.379,34	3.020,35	2.016,09
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.998,28	15.757,48	19.109,30	22.681,64
110	Altre spese correnti	25.151,66	22.598,43	44.785,31	32.011,09
<b>TOTALE</b>		<b>676.914,60</b>	<b>699.609,04</b>	<b>674.909,92</b>	<b>678.143,92</b>

## La spesa del personale

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Numero dipendenti	5	5	5	4
Spesa del personale	206.345,80	214.094,35	219.561,57	204.994,66
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.269,16</b>	<b>42.818,87</b>	<b>43.912,31</b>	<b>51.248,67</b>
Numero abitanti	1.121	1.090	1.104	1.114
<b>Numero abitanti per dipendente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Costo del personale pro-capite</b>	<b>184,07</b>	<b>196,42</b>	<b>198,88</b>	<b>184,02</b>

## Rispetto dei limiti di spesa del personale

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	Media 2011- 2013	2017
Spese macroaggregato 101	193.394,70	167.421,51
Spese macroaggregato 103	18.100,12	18.270,72
Irap macroaggregato 102	13.314,62	11.610,43
Altre spese da specificare:		
Segretario	18.100,00	16.733,04
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>242.909,44</b>	<b>214.035,70</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>26.522,03</b>	<b>7.308,00</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>216.387,41</b>	<b>206.727,70</b>



## Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
<i>Gestione beni demaniali</i>	€ 49.969,71
<i>Acquisto strumentazione Polizia Locale</i>	€ 26.654,33
<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	€ 50,00
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente</i>	€ 9.855,60
<i>Cimitero</i>	€ 2.147,20

---

## I SERVIZI PUBBLICI

---

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 5 in data 06.02.2017 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 59%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 67%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Mensa scolastica	15.972,00	19.294,44	3.322,44	83%
Assistenza scolastica	13.380,00	27.981,43	14.601,43	48%
Peso pubblico	2.979,00	695,40	- 2.283,60	428%
			-	
			-	
			-	
			-	
			-	
<b>TOTALE</b>	<b>32.331,00</b>	<b>47.971,27</b>	<b>15.640,27</b>	<b>67%</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 13.03.2018

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo/disavanzo di Euro 18.666,47 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.376,19
Minori residui attivi riaccertati	-	7.437,72
Minori residui passivi riaccertati	+	16.728,00
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	18.666,47

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	131.356,25		
II – Trasferimenti correnti	11.153,68	I – Spese correnti	107.633,90
III – Entrate extra-tributarie	54.468,35		
IV – Entrate in c/capitale	75.059,24	II – Spese in c/capitale	73.838,65
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	1.535,77	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	10.387,03
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	956,00	VII – Spese per servizi c/terzi	8.577,71
<b>TOTALE</b>	<b>274.529,29</b>	<b>TOTALE</b>	<b>200.437,29</b>

### Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 13.03.2018, esecutiva.

Con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 31 del 31.12.2017 è stata approvata la variazione di esigibilità con la quale sono stati reimputati impegni per € 27.900

### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		660,27	1.489,24	19.888,19	31.996,00	161.643,51	215.677,21
di cui Tarsu/tari		660,27	1.489,24	19.888,19	26.496,00	58.691,98	107.225,68
di cui F.S.R o F.S.						479,83	479,83
Titolo II					6.808,00	13.273,10	20.081,10
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo III			5.478,97	18.575,97	18.217,77	29.186,76	71.459,47
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi			5.478,97	6.134,37	7.059,57	9.925,60	28.598,51
di cui sanzioni CdS				10.230,40	10.330,20	9.376,19	29.936,79
Tot. Parte corrente							-
Titolo IV						99.911,79	99.911,79
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Regione							-
Titolo V	1.535,77						1.535,77
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX						493,77	493,77
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.535,77</b>	<b>660,27</b>	<b>6.968,21</b>	<b>38.464,16</b>	<b>57.021,77</b>	<b>304.508,93</b>	<b>409.159,11</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I				3.828,48	4.231,98	146.656,93	154.717,39
Titolo II	1.556,72			8.309,60		36.464,36	46.330,68
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	300,00				66,00	12.940,64	13.306,64
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.856,72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.138,08</b>	<b>4.297,98</b>	<b>196.061,93</b>	<b>214.354,71</b>

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €.23.729,29, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 6.945,00
FPV di entrata di parte capitale:	€ 16.784,29

### La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 27.900 ed è così determinato:

- FPV Parte corrente € 5940
- FPV Parte capitale € 21.960

## 10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2015	2016	2017
Controllo limite di indebitamento	1%	0,39%	0,40%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	139.237,80	66.825,17	46.316,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	72.412,63	20.508,71	16.225,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>66.825,17</b>	<b>46.316,46</b>	<b>30.090,69</b>
Numero abitanti al 31.12	1090	1104	1114
Debito medio per abitante	61,31	41,95	27,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

### ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2015	2016	2017
Oneri finanziari	6.694,03	3.002,35	2.016,09
Quota capitale	72.412,63	20.508,71	16.225,77
<b>TOTALE</b>	<b>79.106,66</b>	<b>23.511,06</b>	<b>18.241,86</b>

## LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il comune si è avvalso della facoltà di rinviare la tenuta della contabilità economica - patrimoniale

### IL PAREGGIO DI BILANCIO

---

#### Il quadro normativo

L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha definito il nuovo quadro legislativo per assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'annoprecedente.

Con riguardo, invece, alle regole di finanza pubblica per l'anno 2016, si segnala che il comma 463 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, nel disapplicare, a decorrere dal 2017, i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della citata legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016), conferma, invece, gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per l'anno 2016 di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del predetto saldo per l'anno 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Inoltre, il citato comma 463, ultimo periodo, specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, nell'anno 2016, dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della citata legge di stabilità 2016.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

- 1) proporzionalità tra premi e sanzioni;
- 2) proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
- 3) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

- a) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
- b) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011 );
- b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	956,00
B	SPESE FINALI	766,00
<b>C</b>	<b>SALDO FINALE (A-B)</b>	<b>190,00</b>

## ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
  - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
  - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
  - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 16 del 30.09.2017 l'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

### **Elenco società partecipate in via diretta**

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.
C.L.I.R. S.p.A.	1,38
C.B.L.	3,25
GAL Lomellina	0,406

### **Verifica debiti/crediti reciproci**

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

### **DEBITI FUORI BILANCIO**

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

### **ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Nessun contratto in essere



**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Nessuna garanzia prestata

**VALUTAZIONI FINALI**

In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nella produzione dei servizi pubblici, soprattutto tenendo conto del crescente grado di incertezza in cui operano gli enti locali.

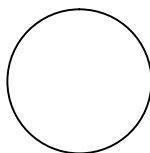
Ottobiano, li 28.03.2018

Il Sindaco

Serafino Carnia

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott.ssa Lucrezia Rapetti



Il Segretario Comunale

Dott. Lucio Gazzotti

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**F.to Dott.ssa Lucrezia  
Rapetti**

---

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Carnia Serafino**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Lucio Gazzotti**

---

- 
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 20.04.2018 Al 05.05.2018 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
  - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
  - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 20.04.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Lucio Gazzotti**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (30.04.2018) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, \_ 30.04.2018 \_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott. Lucio Gazzotti**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 20.04.2018

Il Responsabile Servizio Amministrativo  
Tacconi Gisella Teresa

---